

PER LA PRIMA VOLTA DOPO 14 ANNI NON SEMPRE I CORSI DI FORMAZIONE SARANNO A COSTO ZERO

It Forum, addio al tutto gratis

Reclutati per i seminari a pagamento cinque trader di caratura mondiale. Liberamente accessibile invece quelli tenuti da Gramza, trader sui titoli petroliferi, e dal padre delle Bollinger Band. Si parte il 23 maggio

PAGINA A CURA
DI GIUSEPPE DI VITTORIO

La novità della 14a edizione dell'Investment Trading Forum è la didattica a pagamento. È una prima assoluta, finora i partecipanti alla più importante fiera del trading erano stati abituati al tutto gratis. L'evento si terrà giovedì 23 e venerdì 24 maggio a Rimini. Va subito precisato che il grosso delle attività è sempre a costo zero, ma ora il palinsesto prevede seminari di un'intera giornata a pagamento. Per la verità la cifra è simbolica: il pacchetto completo costa poco meno di 70 euro, con diritto di accesso a tutti i seminari a pagamento. L'iniziativa assume quindi carattere sperimentale, più che rispondere alla necessità di coprire il budget. Tesi confermate dagli stessi organizzatori. «Finora le attività proposte avevano un tetto massimo di spesa», precisa Mauro Pratelli dell'Itf, «cioè le risorse messe in campo dagli espositori. Promuovendo questo seminario abbiamo voluto sperimentare se è possibile andare oltre».

L'Itf è considerato un riferimento per l'attività di formazione complementare al trading. Non sorprende quindi che l'iniziativa sia vista con favore da tutti quelli che lamentavano che la proposta rimanesse a costo zero finiva per alimentare cattive abitudini fra chi approcciava al trading. «Le attività non erano e non sono a costo zero, pagano banche e broker», ribadisce Pratelli. A ogni modo, occorrerà in qualche modo giustificare l'esborso, e così l'Itf ha scomodato cinque trader di caratura globale. Secondo quanto risulta a *MF Trading Online* alla selezione ha lavorato direttamente uno dei protagonisti dell'evento, Andrea Unger, trader professionista e ingegnere meccanico esperto di sistemi, già due volte campione al più longevo torneo di trading internazionale. Le scelte di Unger sono quindi una sorta di garanzia alla bontà dell'iniziativa. Ma vediamo nel

dettaglio chi salirà sul palco del seminario a pagamento. Come detto, si tratta di cinque trader professionisti e anche formatori. Tre su cinque si esibiranno alternando didattica a trading in tempo reale, mentre due di loro faranno esclusivamente teoria. Quella di René Wolfram appare la presentazione più articolata, al mattino illustrerà alcune strategie di trading sul gas naturale. In particolare, l'operatore tedesco spiegherà alcune tattiche base sull'uscita delle news. Al pomeriggio invece si passerà dalla teoria alla pratica. Per chi volesse iniziare

a prendere dimestichezza con questo operatore il suo sito è realmoneytrader.de. La presenza tedesca all'Itf non si esaurisce con Wolfram. Accanto a lui ci sarà Carsten Umland, cui toccherà intercettare le preferenze dei trader sui titoli azionari. In particolare l'operatore selezionerà a ridosso dell'apertura di Wall Street una decina di titoli quotati al Nyse sui quali operare. Unger ha conosciuto i due trader frequentando alcuni seminari in Germania, Paese da lui ritenuto avanzato nel trattare i derivati.

Il terzo trader che opererà dal vivo è Kevin Davey. Se a Umland piacciono le azioni, Davey predilige i mini future (S&P 500, Euro Fx, Nasdaq). Davey è stato un collega di Unger alla Robbins Cup, torneo internazionale di trading, classificandosi una volta primo e due volte secondo. Puramente didattici invece gli interventi di Unger e di Brent Penfold. Che dire di quest'ultimo? Un nome e una garanzia. Si tratta di un operatore australiano che ha studiato le caratteristiche comuni ai trader di successo. Il risultato è un'opera dal titolo *The Universal Principles of Success Trading*. L'operatore è noto, come ha dichiarato Unger, non solo in Australia ma in tutta l'Asia. Davey e Penfold saranno collegati in video conferenza con Rimini, mentre gli operatori tedeschi hanno assicurato la presenza diretta nella città

sull'Adriatico. Per finire, Unger terrà una relazione sulla negoziazione in future sul petrolio.

Le reazioni. E il popolo del trading come ha reagito all'iniziativa? «Siamo online da pochi giorni», ha spiegato Pratelli, «quindi è difficile fare già dei bilanci, al momento però l'iniziativa ha destato sicuramente interesse, va emergendo una comune richiesta». I trader chiedono, pagando, non solo di partecipare all'evento ma anche di poter vedere la versione registrata degli interventi successivamente. Difficile, insomma, seguire per tutta una giornata gli interventi mantenendo costante la lucidità. Meglio quindi disporre di un video per riguardare i diversi passaggi. Tutti potranno seguire invece la diretta dell'evento, ovviamente a pagamento con costi analoghi. L'Itf ha predisposto un servizio di streaming, in linea con le tendenze del momento.

Il trader sul petrolio. Come già detto, la quasi totalità della didattica all'Itf è a titolo gratuito e non mancano gli eventi di qualità. Gli organizzatori hanno garantito, per esempio, la presenza di altri due big esteri, si tratta di Daniel Gramza e John Bollinger, entrambi americani. Il primo è un operatore con un passato da trader sul desk di una compagnia petrolifera. È uno dei massimi esperti al mondo negli ingressi sui rimbalzi o ritracciamenti, e si distingue per le tecniche semplici, pulite ma efficaci. Strumenti indispensabili per tutti gli operatori. Generalmente se ci sono le condizioni Gramza non esita a entrare sul mercato con le sue metodologie in tempo reale durante i seminari. Il secondo è il padre delle celebri «Bande di Bollinger» indicatori di volatilità. Gramza vanta già una precedente esperienze all'Itf, c'è stato tre anni fa, mentre Bollinger è un habitué.

Dalle opzioni ai bond. Altro

incontro meritevole di interesse, sempre gratuito, è dedicato alle opzioni olandesi. L'organizzazione è targata Binck, broker attivo su questi strumenti finanziari. Verrà presentata non solo la borsa di Amsterdam ma anche Tom, il primo Mtf (sistema multilaterale di negoziazione) specificamente dedicato alle opzioni. Si tratta di uno dei mercati delle opzioni più liquidi al mondo, secondo quanto sostenuto da **Vincenzo Tedeschi** direttore generale del broker olandese in Italia. Accanto a Tedeschi ci saranno l'option trader Giovanni Borsi e il fondatore e ad di Tom, Willem Meijer. Quanto ai sottostanti il focus sarà l'indice arancione Aex, un prodot-

to che ha scadenza giornaliera, oltre che settimanale e mensile. Oltre alle opzioni su indice e a quelle sulle azioni, su questo mercato è quotata anche un'opzione sull'euro dollaro. Passando invece a strumenti più conservativi, Rbs propone un seminario, anche questo gratuito, sull'investimento obbligazionario. Il consulente finanziario indipendente Gianni Lupotto proporrà una selezione dei parametri utili alla valutazione di un investimento in bond. Nicola Francia invece farà riferimento all'andamento dei principali spread.

Sfida a duello. Per chi volesse poi vedere dal vivo una gara di trading, l'Itf offre anche questa

possibilità. Si tratta di un remake, visto che il primo esperimento c'è stato già lo scorso anno. L'evento è organizzato da **Directa**. Nel corso della manifestazione si confronteranno, a mercati aperti, 8 trader che si sfideranno a duello. I quattro vincitori passeranno il turno e incroceranno il mouse con eliminazione diretta fino alla designazione del trionfatore. Al vincitore sarà consegnata la coppa del Top of the Top. I partecipanti potranno operare su qualsiasi strumento finanziario, senza limitazioni. La regia sarà organizzata in modo che il pubblico possa vedere in diretta tutte le operazioni dei trader, sia quelle vincenti sia quelle di esito meno felice. (riproduzione riservata)



Mauro
Pratelli

A Rimini con MF-Milano Finanza

In riva all'Adriatico ci sarà anche **MF-Milano Finanza**. Due gli appuntamenti in agenda organizzati dalla Mfiu, l'unità della testata giornalistica attiva nell'analisi tecnica e in quella quantitativa. Il primo è dedicato ai migliori oscillatori in grado di rivelare i breakout di volatilità, il secondo appuntamento pensato per la ricerca dei punti di inversione del mercato. La proposta è quella di utilizzare i pattern di prezzo. Partendo proprio da quest'ultimo appuntamento nel dettaglio verrà esaminata una serie di classici, quelli delle candele giapponesi (Morning Star, Evening Star, Hammer e Shooting Star), dell'analisi tecnica avanzata (1-2-3 low/1-2-3 high) e di quella tradizionale doppio min/doppio max. Sempre sul tema delle inversioni, sotto osservazione poi i possibili errori con l'analisi delle trappole per tori e orsi. Quanto agli oscillatori tecnici più interessanti, verranno proposti l'Average True Range, il Volatility Indicator, le Bollinger Band e il Chaikin Volatility Indicator. (riproduzione riservata)

